

ot sono la memoria del popolo e cantano le storie.
Cantano le canzoni che riguardano la guerra,
l'azione, il rispetto. Nelle lingue africane si usano anche
altre parole che significano Griot: djeli, djalli, igim, sono
termini arabi. La parola djeli significa trasmissione
attraverso il sangue e si riferisce al modo in cui
le conoscenze del Griot sono tramandate
di padre in figlio. I Griot vengono
ancora considerati come i depositari
della storia e come grandi
conoscitori del passato.

I Griot sono la memoria del popolo. Can
Cantano le canzoni che riguardano
le tradizioni, il rispetto. Nelle lingue
altre parole che significano Griot: djeli, djalli, igim, sono
termini arabi. La parola djeli si
attraverso il sangue e si riferisce al modo in cui
le conoscenze del Griot sono tramandate
di padre in figlio. I Griot vengono
ancora considerati come i depositari
della storia e come grandi
conoscitori del passato.

Ca me fait mal au coeur !

Je pleure !
il me fait plus mal !
encore et encore je pleure !
Oh mon Dieu tout Miséricordieux !
On a tué des civils pour
la première fois
On a tué des innocents
On a tiré sur des personnes qui
prenaient un café dans un bar
On a tué quelqu'un qui était dans
un restaurant
On a ouvert le feu sur
des jeunes qui chantaient et qui
dansaient
On a ouvert le feu sur des
personnes dans un hôtel
Mon coeur me fait encore
toujours mal !
Comme cela, sans justification on tué
des citoyens
ils ont été tués au nom de mon
Dieu miséricordieux
ils ont été tués au nom
d'une religion
Je suis chrétien, ma religion est
sacrée, je ne dois point tuer,
ni point offenser
Je suis musulman ma religion est
sacrée, je ne dois ni voler, ni tuer
Je connais ma religion, mon coeur
l'a apprise, mon corps
la pratique car
j'aime ma religion, je connais ses
valeurs, ses interdits et je les
applique. Ma religion est pure,
je l'aime !
Ma religion m'a dit: si tu tues un
homme innocent, c'est comme si tu
avais tué toutes les personnes
de l'humanité.
ça me fait mal au coeur!
On tue au nom de ma religion!
On tue au nom de mon Dieu
tout Miséricordieux
Des innocents ont été tués sans
savoir pourquoi et sans connaître
les coupables
le Monde est sous le choc,
l'humanité les pleure encore !
Je pleure !
ça me fait mal au coeur !
Nous pouvons faire quelque chose
car nous savons que:
**ceux qui tuent n'ont ni religion,
ni foi en Dieu !**
ils tuent au nom d'une religion pour
satisfaire leur soif du pouvoir
et de l'argent !
un criminel ne croit a rien, sauf à
l'argent !
un assassin n'a pas de religion,
ni foi !
laisse ma religion tranquille !
Laisse le nom de mon Dieu
Miséricordieux !
Je ne te connais pas !
Je ne t'es rien fait !
Pourquoi tu me tues ?
Laisse moi vivre !
Je suis une créature sacrée !
Mon Dieu très Miséricordieux m'a
créé je suis sacré !
J'aime beaucoup la vie !
J'aime ma religion !
Ja suis serviteur du Dieu tout
Miséricordieux!

07/12/2015

Malick Diatta

Senegal

Il mio cuore mi fa male !

Piango !
mi fa più male !
ancora e ancora piango !
Oh mio Dio molto Misericordioso !
Oh mio Dio molto Misericordioso !
Persone innocenti sono state uccise
per la prima volta
Persone innocenti sono morte !
Hanno sparato sulle persone che
stavano prendendo un café
Hanno sparato qualcuno che va in
un ristorante
Hanno aperto il fuoco sui giovani
che ballavano e cantavano
Hanno aperto il fuoco sulle persone
in un albergo
il mio cuore mi fa male !
così, senza giustificazione si
uccidono dei civili
Sono state uccise in nome di mio
Dio Misericordioso !
Sono state uccise in nome di una
religione !
Sono cristiano mia religione é sacra,
non devo rubare, ne offendere !
Sono musulmano mia religione é
sacra, non devo uccidere,
ne rubare !
Conosco bene la mia religione, mio
cuore l'ha imparato,
mio corpo la pratica
Perché amo mia religione, conosco
suoi valori e suoi divieti !
Poiché mia religione ha detto
questo:
Quando tu uccidi una persona
innocente, e come se tu avessi
ucciso tutte le persone dell'umanità.
Il mio cuore mi fa male !
Perché si uccide in nome di mia
sacra religione !
Si uccide in nome di Dio Molto
Misericordioso !
innocenti sono stati uccisi senza
sapere perché e senza conoscere i
colpevoli !
il mondo piange, l'umanità é sotto
shock
Piango !
il mio cuore mi fa male !
ma possiamo insieme fare
comunque qualcosa;
**coloro che uccidono non hanno ne
religione, ne fede, ne Dio !**
uccidono in nome di una religione
per soddisfare la loro sete di potere
e denaro !
un criminale non crede a nulla,
salvo in denaro !
un criminale non ha religione,
ne fede !
Lascia la mia religione in pace !
Poiché tu non hai nessuna
religione !
Perché usi la mia religione per fare
del male !
Non ti conosco io !
Non ti ho mai fatto niente !
Perché allora tu vuoi uccidermi !
lasciami vivere !
Sono una creatura sacra !
il mio Dio Misericordioso mi ha
creato, sono sacro !
Amo molto la vita !
Amo molto la mia religione !
Sono io un servitore di Dio molto
Misericordioso !

قلبي يوجعني

أنا أبكي
قلبي يوجعني أكثر
أكثر وأكثر أنا أبكي
ألهي أنت كثير رحيم
أشخاص أبرياء لقد قتلوا أو ماتوا مره
أخرى
أشخاص أبرياء لقد ماتوا
لقد أطلقوا النار على الناس كانوا
يشربون القهوة
لقد أطلقوا النار على شخص كان في
المطعم
لقد أطلقوا النار على من يغني ويرقص
لقد أطلقوا النار على أشخاص كانوا في
الفندق
قلبي يوجعني
هكذا بدون سبب يقتلون الأبرياء
(المدنيين)
لقد قتلوا الناس باسم ديني الرحيم
لقد قتلوهم باسم الدين
أنا مسيحي مقدس لا يجب أن اسرق ولا
أجرح
أنا مسلم ديني مقدس لا يجب أن أقتل
ولا أسرق
اعرف جيدا ديني قلبي مارس ديني لأني
أحب ديني واعرف قيمته ومحرماته ودينني
قال هذا
عندما تقتل باسم الدين المقدس
يقتل باسم ربي أو الهى الرحيم
الأبرياء قتلوا بدون معرفه السبب وبدون
معرفه من القاتل
العالم يبكي والأثنايه تحت الخوف
أبكي قلبي يوجعني
لكن يمكننا معا إيقاف أي شيء
من يقتلون لا يمتلكون دين ولا اله ولا
أيمان لمن يقتلون باسم الدين حتى
يشعرون بالانكفاء لعنثهم
سبب عذرم هو القوه والفلوس
هم مجرمين لا يعتقدون إلا بالفلوس والمال
المجرم لا يمتلك دين ولا إيمان
اتركوا ديني في سلام لأنك ليس لديك أي
دين
لأنك تستخدم ديني حتى تفعل الشر
لا أعرفك
لم افعل لك شيء
لأنك تستطيع أن تقتلني
لماذا تريد قتلى ؟
اتركني أعيش .
أنا أكون مخلوق مقدس
ألهي رحيم خلقتني .أنا أكون مقدس
أحب الحياة كثيرا .أحب كثيرا ديني
أنا أكون خادم للرب الرحيم

Io mi chiamo Valeria sono nato in Italia e ora vivo il paese dove vivo ancora, più precisamente a Torre Maura ora ho tredici anni, e vivo in un appartamento con i miei genitori e il mio gatto. Essendo figlio unico l'unico modo per stare in compagnia a giocare era uscire con i miei amici ma non c'erano molti posti in cui incontrarsi vicino a casa mia, per fortuna hanno costruito il punto luce, dove ho potuto conoscere nuove persone e fare nuove amicizie.

Sono Giuseppe ho 13 anni, i miei genitori sono italiani abitano in Italia, mio padre da 50 anni e mia madre da 36. Io sono nato il 22 gennaio 2002, qui a Roma. Quando avevo 4 anni mi sono trasferito qui a Torre Maura dove tuttora abito, durante questo trasloco ho avuto modi di assistere a campionati mondiali di calcio vinti dall'Italia capitanata dal difensore Fabio Cannavaro. Appena finito il trasloco sono andato alla scuola di Torre Maura dove sono sotto 2 anni all'elementari e 3 alle medie. Appena compiuti 13 anni ho iniziato a frequentare il punto luce che frequento tuttora perché un posto bellissimo, però ho iniziato a frequentarlo quando sono tornato da Genova dove sono stato 3 giorni insieme alla mia classe.

lettere di Torre Maura

Io sono Rebecca per aver tredici anni penso di averne passate tante il mio quartiere non è bellissimo ma per me è molto speciale, è il posto dove sono cresciuta, dove ho vissuto momenti di gioia e tristezza. Vicino casa mia c'è una comunità di extracomunitari a me non danno alcuno fastidio ma per altri sono persone spaventose (Anche per la mia famiglia) quasi tutti i miei parenti sono razzisti soprattutto il mio padre. Con lui ho accese discussioni ma io non cambio idea, indubbiamente ci sono gli stranieri "cattivi" ma gli italiani non sono certo di meno. I miei genitori vengono entrambi da Roma solo mia madre ha delle origini abruzzesi-valdostane, non credo di aver molto da dire sulle loro origini. Non ho ricordi del mio trasloco perché avevo due anni dopodiché non ho più traslocato. Non ho una vita facile e anch'io ho i miei alti e bassi ma cerco di sorridere il più possibile. "Io sono questo e non ho paura di essere giudicata".

Mi chiamo Francesca e ho 12 anni. I miei genitori sono nati a Roma, sempre abitato a Torre Maura. Quando lo avevo tre anni si sono separati, ora mio padre abita ai due leoni e mia madre e Torre Maura.

Mio padre è arrivato qui perché era ricco è arrivato circonvagando l'Africa per 5 anni ha vissuto illegalmente ma poi ha avuto i documenti ed è andato in India per rivedere i famigliari nel 2001 ha sposato mia madre e nel 2002 sono nato io nel 2008 sono arrivati i documenti che ci permettevano di andare in Italia ma una settimana dopo è scaduto il mio passaporto, per rifare il passaporto ci vogliono più di un anno nel gennaio del 2009 è arrivato finalmente il passaporto e finalmente siamo arrivati in Italia con l'aereo e mio padre aveva affittato un appartamento e così siamo arrivati a vivere a Torre Maura

Mi chiamo Nitasha ho 12 anni i miei genitori sono indiani e prima che mio padre si sposasse morì mio zio. Mio zio aveva tre figli ed uno di questi era anche disabile, mio padre intristito decise di occuparsi di tutte due le famiglie e per farlo doveva andare all'estero per guadagnare soldi ma non sapeva di preciso dove andare all'inizio anso in Germania ma la scopri che non si potevano fare i documenti e poi andò alle vicinanze ma neanche la si potevano fare i documenti ma alla fine venne in Italia.

Sono nata a Cuba quando mi madre si è sposata avevo 3 anni. a 5 anni sono venuta in Italia e sono 10 anni che sono qui, e ne sono contenta. E' venuta in Italia, per dare un futuro a me, perché a Cuba facevo una brutta fine visto che è un paese poco sicuro. Ancora adesso il nostro paese ci manca, però in tanto non ci penso molto visto che qui ci troviamo bene. Io vado a scuola e a volte mi tocca sentire insulti da parte dei miei compagni, ma non ci faccio quasi più caso. Lì ho i miei nonni che hanno cresciuto da piccola quando ero più piccola e gli voglio tanto bene. Intanto può sembrare una storia senza sofferenza, ma in realtà ce ne sono state tante, soprattutto quando mi sono staccata dai miei nonni e quando sono arrivata qui in Italia, perché non conoscevo nessuno e non parlavo la lingua.

MI CHIAMO ARIANNA HO 13 ANNI E FIN DA PICCOLA HO AVUTO ANIMALI. HO UNA FATTORIA A SPOLETO. DA PICCOLA MI SONO TRASFERITA A TORRE MAURA E APPENA SONO ARRIVATA QUI, QUESTO QUARTIERE MI È PIACIUTO SUBITO. ALL'INIZIO QUESTA CASA ERA BRUTTA, MA POI, QUANDO MIO PADRE L'HA RISTRUTTURATA MI È SUBITO PIACIUTA. A CASA VECCHIA AVEVO 2 OCHE, MADRE E FIGLIA. QUI A TORRE MAURA, HO FATTO MOLTE AMICIZIE.

أنا أسمى مصري عندي 15 سنة الحالة على القد . مش ميسوطنين في عيشتنا بسبب الفقر .والذي لا يعمل واضطرت أن اعلم مكانه حتى أساعد أختوتي تتقلت من عمل لأخر ولكن الرزق كان قليل ولم أجد نفسي في أي من هذه المهن أو الإعمال . قررت أن أسافر إلى أوروبا حيث نسمع عن الرزق الوفير لم يكن لدى المال لأسافر وكالعادة استفتنا أنا وعائلتي الأموال لنسافر وصلتني مكالمة تبلغني بيوم سفري وبدأت أجهز أشيائي للسفر وأخذت بعض الأموال باليورو معي في الرحلة . ذهبت إلى الإسكندرية لأتخزن لبعض الأيام . في التخزين لم يكن هناك أكل ولا شرب . الرحلة كانت عذاب . الاكل عندما يتوفر كان معفن وكانوا يبيعونه بالفوس . ذهبتنا للشاطئ لتركب عده مراكب صغيره حتى وصلنا إلى مركب في عرض البحر وجدنا مركب أكبر من السابقين حيث سباحنا إلى أوروبا . وأنا في المركب كان هناك وجوه كثيرة منهم من كان أفريقي ومنهم العربي منهم كبار ومنهم أطفال منهم رجال ومنهم النساء . لم أكن اعرف احد ممن على المركب كنت أشعر بالآثاره في بعض الأحيان وكنت أشعر بالخوف في بعض الأحيان . كنت أخاف من الجهول الذي ينتظرني في أوروبا . هل ستكون كما أتخيلها ؟ أم كما سمعت؟هل الحظ سيكون معي ؟ وأثناء وجودي في المركب وجدت طائر يلاحق المركب يطير في بعض الأوقات ويستريح على سطح المركب في الأحيان الأخرى .كنت أتمنى التحدث إلى شخص على متن المركب ولكن الجميع كان يبحر في أفكاره اعتقد كانت لديهم نفس الأسئلة والأفكار التي كنت امتلكها أو الأحلام وكيفية تحقيقها . كان الصمت يعم

وصوت البحر هو السائد . بدأت أفكر في هذا الطائر هل أحواله أفضل منا ؟هل لو كنت طائر هل كنت بحاجه أن أهاجر؟؟؟لماذا الطائر مجبر على مغادره مصر والذهاب إلى بلاد أخرى ؟ هل الطائر يبحث عن الرزق مثل البشر؟هل لا يكفيه الاكل والشرب فقرر السفر؟ستكون إيطاليا ؟ هل سأدخل إلى إيطاليا أم سيخرجوني إلى مصر؟ الأسئلة كانت كثيرة وبدأت أسأل نفسي كيف يكون حال اهلي بدوني أو حالي أنا بدونهم؟؟علما بان هذه أول مره أسافر بعيدا هل سأوصل إلى أوروبا أم سأموت في عرض البحر ؟ كيف ستكون إيطاليا ؟ ما أتذكره هو أصراري على الوصول إلى إيطاليا لقد كان هدفني كبير وهو (عائلتي) كيف أساعدهم وانتشلهم من الفقر؟كيف أعوض سنين الحرمان التي عاشوها؟كيف ابني مستقبل لي ؟ رأيت أن الإنسان لا يختلف كثيرا عن الطيور يمكن أن يغير موطنه أو مكانه فهو للرزق أو للقمه العيش أو للامان . الاختلاف بينا وبين الطيور يمكن أن يكون الطائر أكثر حرية عن الإنسان لديه جوانح يستطيع السفر عندما يريد . أما الإنسان فهو سجين قام ببناء حدود وللفقراء السفر لئيد أن يكون يتأشيره سفر .الطيور أفضل منا بكثير . الإنسان يحتاج إلى أوراق أقامه والطيور لا يحتاج . لماذا تبني الدول جواز ومصعوبات للسفر إليها؟؟هل لنموت في عرض البحر؟ لماذا لا تركب الطائرة وذهب أينما نريد في أي وقت نريد؟ كتبها السيد- إبراهيم-علاء- حسن-محمد-فارس- محمد

Mi chiamo Masry, ho 15 anni, la situazione economica e' molto modesta . Eravamo non molto contenti nella nostra vita a causa della povertà. Mio padre non lavora e sono stato obbligato a lavorare per aiutare i miei fratelli. Ho cambiato tanti lavori. Mi sono spostato da un lavoro a un altro perché la sussistenza era poca in questi lavori e non mi trovavo bene in questi lavori. Ho deciso di partire per andare in Europa dove ho sentito che c'è tanto lavoro. Non avevamo i soldi per partire e come al solito abbiamo chiesto un prestito. Mi e' arrivata una chiamata di un uomo che mi ha informato sul giorno della mia partenza. Ho cominciato a preparare le mie cose per viaggiare e ho preso dei soldi da portare con me. Sono andato a Alessandria e mi hanno messo in un deposito per pochi giorni. Non c'era cibo e acqua, sono stati giorni molto difficili, il cibo che arrivava era pessimo e aveva le muffa, inoltre costava molto (pagavamo per quel cibo). Siamo andati in spiaggia per prendere la barca, abbiamo cambiato tante barche in mezzo al mare, fino a che siamo arrivati a quella grande barca per fare il viaggio fino all'Italia. Quando stavo in la barca c'era tante persone di diversi paesi, alcuni erano arabi e altri africani, c'erano donne, uomini e bambini di ogni età. Non conoscevo nessuno sulla barca, mi sentivo molto entusiasta e in alcuni momenti invece avevo paura . Avevo paura del destino sconosciuto che mi aspettava in Europa. Pensavo di trovare l'Italia così come la immaginavo e come mi avevano raccontato. Mi chiedevo se era vero che tutto lì fosse bello e avrei avuto fortuna. Mentre ero in barca ho trovato un uccello che stava seguendo la barca e volava in alcuni momenti e faceva delle pause in altri momenti.

Avevo la voglia di parlare con qualcuno ma tutti quelli che stavano sulla barca erano in silenzio e c'era solo la voce delle onde. Mentre stavo pensando e immaginando ho visto che tutti stavano pensando pure al loro futuro e alla vita che li aspettava. Avevo questa idea se questo uccello sia meglio di noi, se fossi stato un uccello forse non avrei lasciato il mio paese ? Perché l'uccello e' obbligato a partire e lasciare l'Egitto e andare in un altro paese? L'uccello non ha trovato la sussistenza in Egitto e non aveva abbastanza cibo, perciò ha deciso di partire come me? E dopo qualche minuto ho cominciato a pensare a me stesso che sono partito e ho lasciato indietro il mio paese. Avevo tante domande. Come starà la mia famiglia senza di me e come starò io senza di loro. Questa e' la prima volta che parto? Arriverò in Europa o morirò in mare come tutti coloro che sono morti ? Come sarà l'Italia? Entrero in Italia o mi manderanno indietro? Mi ricordo della mia insistenza di arrivare in Italia; era il mio obiettivo grande per aiutare la mia famiglia, toglierla dalla poverta e da anni di privazione che hanno vissuto. Devo costruire il mio futuro. Ho visto come l'uccello cambia il posto o il suo paese per il cibo o per sicurezza o per vivere. C'è qualche differenza tra noi e gli uccelli, loro sono liberi di partire e andare dove vogliono, noi umani non possiamo. Siamo prigionieri, abbiamo costruito confini. Perché dobbiamo morire in mare ? Perché non e' facile viaggiare? Perché dobbiamo prendere una barca per arrivare in un altro paese invece dell'aereo per andare dove vogliamo?

Elsayed Ibrahim Alaa Hassan Mohamed Fares Mohamed

Inscrizione e traduzioni Mahmoud Youghry